

Assemblea Circoli PD Europa - Lussemburgo, 24 settembre

Bozza di ordine del giorno sul rapporto con i partiti socialisti europei

I circoli europei del Partito Democratico intendono dare nuovo slancio al proprio percorso di cooperazione con i partiti del PSE: l'integrazione con i partiti socialisti e progressisti non è solo un motivo identitario per gli iscritti al Partito Democratico in Europa, ma è anche uno strumento strategico per integrare politicamente in modo ancora maggiore la comunità italiana all'estero.

Tale obiettivo è una sfida politica e generazionale di primo piano, un segno concreto di costruzione della cittadinanza europea. Crediamo che il PD debba affrontare con più decisione e ambizione il proprio ruolo all'interno del PSE, anche in conseguenza dell'importante mandato ottenuto con le elezioni europee del 2014.

I circoli europei del Partito Democratico vivono quotidianamente la militanza all'interno dei partiti PSE, sono numerosi i nostri iscritti a rivestire incarichi politici dirigenziali ed amministrativi nei Paesi di residenza: intendiamo impegnarci pertanto a incentivare la pratica della doppia appartenenza con i partiti del PSE per gli iscritti PD in Europa, anche al fine di lavorare per un forte radicamento politico locale, soprattutto in vista delle prossime scadenze elettorali nei diversi Paesi europei.

Vogliamo inoltre che questo potenziale sia messo a disposizione di tutto il Partito Democratico: riteniamo infatti che valorizzare la nostra esperienza di cittadini d'Europa possa contribuire a rafforzare la cultura europea del PD e a fornire stimoli interessanti per una riorganizzazione della forma partito, come ad esempio sui modelli di governance interna e sul rapporto iscritti-elettori-rappresentanti.

Da parte sua, il Partito Democratico deve anche continuare a essere portatore di un messaggio di innovazione della partecipazione e della cultura progressista: sarà anche compito dei circoli e delle federazioni del PD in Europa, ognuno nei rispettivi territori, essere ambasciatore della nuova esperienza politica che il PD vuole rappresentare.

Come già espresso nel documento sulla forma partito, che abbiamo redatto nella primavera 2015 insieme a molti circoli e federazioni PD Mondo, auspichiamo che il nostro impegno per il Partito Democratico in Europa possa essere valorizzato e possa favorire lo sviluppo di un PD più orizzontale, più europeo, più "in rete" e capace di contribuire all'impegno per una maggiore integrazione politica europea.